



Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Data:	1 ottobre 2017
Escursione:	Cima del Redentore
Referenti:	Annamaria Lanni tel.: 3456033030; e-mail: edicola@hotmail.it Feliciano Rossi, tel.: 368 908419; e-mail: felice43@outlook.it
Difficoltà:	E Sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agricolo-pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli vicine. Non richiedono attrezzatura tecnica ma una sufficiente capacità di orientamento e allenamento alla camminata.

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	Rifugio Pornito 819 m
Località e quota di arrivo:	Cima del Redentore 1252 m
Dislivello assoluto:	433 m
Dislivello complessivo:	+ 686 m; - 686 m
Quota massima raggiunta:	1256 m
Distanza:	10,3 km
Durata escursione:	5 h, soste escluse

Breve descrizione del percorso:

Dal parcheggio nei pressi del Rifugio Pornito 819 m, si sale lungo il sentiero "Storico-Religioso Maranola Monte Redentore", mulattiera che in questo tratto corrisponde ai numeri 960-961-962. L'antico sentiero prima traversa in direzione Est sotto i salti rocciosi della località Rocca Spaccata poi, dopo aver guadagnato un costone secondario, occupato da una grande Croce, inizia a salire a serpentina.

Si sale con stretti tornanti fino ad arrivare ad un costone dove si trova una grande statua sacra (Madonna della Rupe).

Al tornante di quota 1130 m, con una corta ed evidente deviazione, si può andare a visitare il Santuario rupestre di San Michele Arcangelo che si trova sotto a dei salti rocciosi impressionanti. Di solito il Santuario è chiuso ma ci si può accontentare di vedere la facciata della chiesa, molto interessante.

Tornando sui nostri passi e prendendo nuovamente il sentiero, dopo un ennesimo tornante, si giunge sulla Sella Sola, quota 1200 m, dove i sentieri si biforcano; seguendo il 960, con un percorso a serpentina si sale sulla cima occupata dalla statua del Redentore, 1252m.

Tornati sulla Sella Sola si prosegue lungo il sentiero 961-962 che diventa una sterrata. La via, molto larga ed evidente, continua quasi in piano in direzione Nord-Est fino ad un'altra sella dove c'è una biforcazione, quota 1240 m. Si scende a sinistra nel bosco seguendo la sterrata che prende il numero 962b fino ad incrociare, a quota 1190 m, una via ancora più larga che si prende a destra, qui il 962b termina. Arrivati nell'area pic-nic gusteremo il meritato pranzo al sacco, prima di tornare indietro sullo stesso percorso.

Equipaggiamento:

Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.).

kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**).

Cartografia di riferimento: **TrekMap Italia v2**

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro

Le ore 20:00 di venerdì 29 settembre 2017

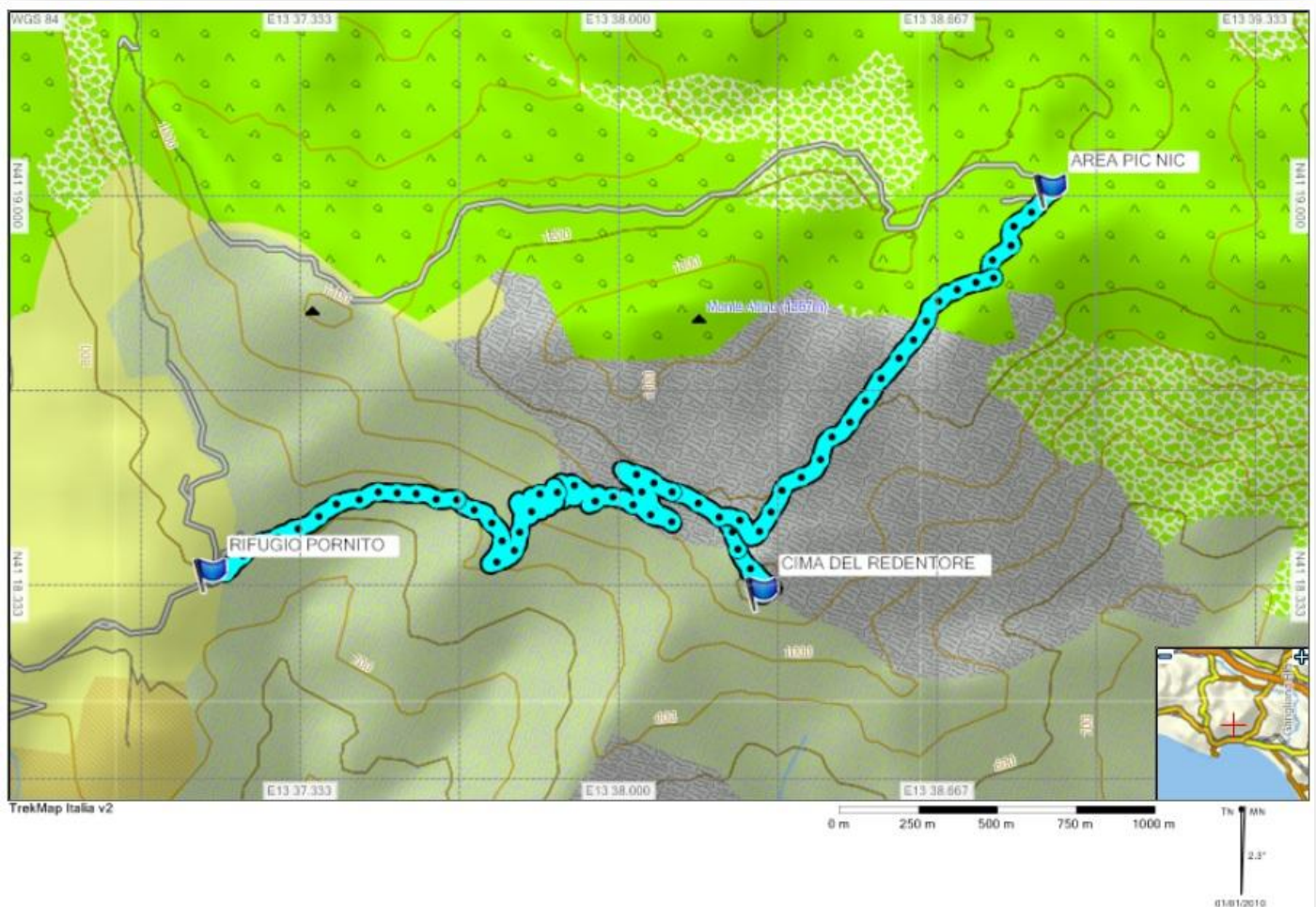
Partenza:	chiamare referenti
Quota di Partecipazione:	*****
Spostamenti:	con mezzi propri
Partenza escursione:	ore 09:00
Rientro previsto:	ore 18:00

Riunione pre - escursione:

venerdì 29 settembre 2017 in sede CAI a Montaquila in Piazza Dante Alighieri

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

PERCORSO E PROFILO ALTEZZA



Profilo altezza



Rifugio Pornito



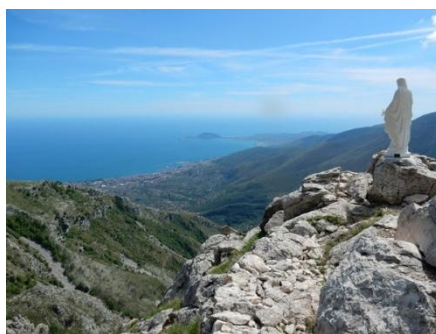
grotta ricovero lungo il sentiero Storico - Religioso per Monte Redentore



L'antico sentiero prima traversa in direzione Est sotto i salti rocciosi della località Roccia Spaccata poi, dopo aver guadagnato un costone secondario, occupato da una grande Croce... si sale con stretti tornanti vicino ai salti rocciosi della località Roccia Laòlatra...



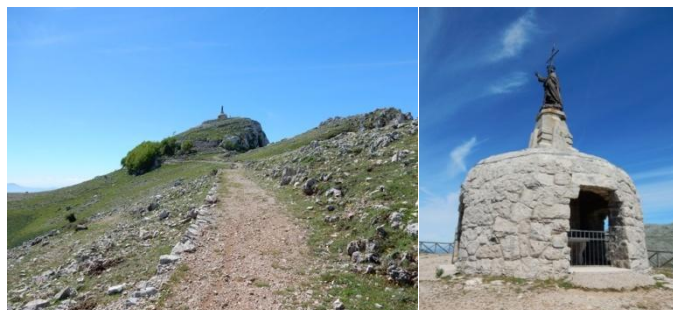
infine si guadagna un secondo costone dove si trova una grande statua sacra (Madonna della Rupe)



Eremo di San Michele Arcangelo



vista del Monte Redentore e statua del Redentore



uno sguardo verso Formia e Gaeta, a destra non inquadrato si vede il Circeo



Tornati sulla Sella Sola si prosegue lungo il sentiero 961-962 che diventa una sterrata percorribile da mezzi a trazione integrale. La via, molto larga ed evidente, continua quasi in piano in direzione Nord-Est fino ad un'altra sella senza nome su IGM dove c'è una biforcazione, quota 1240 m... Si scende a sinistra nel bosco seguendo la sterrata che prende il numero 962b fino ad incrociare, a quota 1190 m, una via ancora più larga fino a raggiungere l'area pic nic.

